

Le immagini della fantasia: 15^a mostra internazionale d'illustrazione per l'infanzia al Castelgrande di Bellinzona dal 6 al 29 marzo



Josef Paleček – Repubblica Ceca

Grazie all'iniziativa del Centro didattico cantonale e al sostegno finanziario della Banca dello Stato del Cantone Ticino, l'esposizione *Le immagini della fantasia* farà una nuova tappa in Ticino, dopo il grande successo ottenuto a Lugano in occasione dell'allestimento nel 1994 dell'11.ª edizione. Questa mostra, aperta a tutto il pubblico, sarà in particolare indicata per tutte le scolaresche della fascia dell'obbligo scolastico.

L'idea di realizzare un'esposizione di immagini destinate all'infanzia è nata nel 1982 durante un incontro tra amici a casa di Stepan Zavrel, un illustratore di Praga trasferitosi a Rugolo di Sàrmede (Treviso) fin dal 1969. Allora in Italia il mondo dell'illustrazione per bambini era in gran parte ancora da riscoprire. L'illustrazione veniva seguita da una stretta cerchia di addetti ai lavori. L'unico appuntamento era la Fiera del Libro di Bologna. Non mancavano certo le immagini né gli illustratori, ma bisognava ricostruire una cultura dell'immagine e la consapevolezza della centralità del ruolo della stessa come atto comunicativo che connota, interpreta, ricrea il testo, e come contenitore magico di messaggi e sensazioni. Ebbe la via quindi, nel 1983, la prima edizione della Mostra a cura della Proloco di Sàrmede. Il successo di questo esordio di Sàrmede nel campo

dell'arte figurativa entusiasmò gli organizzatori, tutti volontari, a continuare nell'iniziativa, per la cui realizzazione si affiancarono l'anno seguente anche il Comune di Sàrmede e la Provincia di Treviso. La terza e quarta edizione furono presentate anche a Treviso, corredate da alcuni seminari sull'illustrazione e sulla letteratura per l'infanzia.

A partire dal 1991, la Mostra è stata presentata tra l'altro a Venezia, Madrid, Brescia, Aix en Provence, al Palazzo Ducale di Genova durante le celebrazioni colombiane, al Centre Pompidou di Parigi, a Lubiana al Cankarjev Dom, a Lisbona, a Siviglia, a Udine, Salisburgo, Essen, Istanbul, Vienna, Monza e Bratislava. Dal 1990 è ospitata nella suggestiva sede della Casa dei Carraresi dalla Cassamarca, che contribuisce alla realizzazione della Mostra fin dal 1986.

La rassegna di quest'anno, raccoglie le opere più significative di 42 illustratori di 24 paesi. Rispetto all'anno scorso sono solo 20 gli illustratori che si ripresentano, mentre 14 non hanno mai esposto a Sàrmede. Ciò rappresenta un gran rinnovamento in linea con uno degli scopi della Mostra che è quello di far conoscere al pubblico sempre nuove culture, nuove espressioni artistiche e diversi modi di rapportarsi ai bambini. Partecipano anche nazioni nuove ed espressioni artistiche originali come quelle del popolo indios, del Messico e del Brasile e degli aborigeni dell'Australia. L'impegno degli organizzatori è infatti volto a presentare sempre nuove culture, convinti che la conoscenza di esperienze artistiche «lontane» sia di grande importanza come occasione per crescere per riuscire ad apprezzare il diverso e comprendere anche valori distanti dalla nostra visione del mondo. Gli artisti di quest'anno oltre a presentare le loro opere tratte da un libro hanno presentato, su richiesta dell'organizzazione, un disegno a tema. Il tema prescelto è stato il drago nell'arte e nella fantasia popolare. Il drago, visto da illustratori da tutto il mondo e interpretato da culture anche diverse da quella occidentale, non mancherà di destare l'attenzione del

pubblico e non solo di quello interessato all'illustrazione.

A proposito del drago J.L. Borges scrive: «C'è qualcosa, nella sua immagine, che si accorda con l'immaginazione degli uomini; e così esso sorge in epoche e latitudini diverse; è per così dire un mostro necessario»

L'ospite della XV edizione sarà l'artista giapponese Shomei Yoh. Quest'anno la casa editrice il Punto d'Incontro di Vicenza ha pubblicato due tra i suoi libri più belli: «Il pianeta dei Delfini» e «Il Piccolo Buddha». Gli originali di questi due libri, insieme ad una vasta scelta di opere di questo grande artista permetteranno al pubblico di gustare pienamente di quella gioia e felicità



Leonardas Gutauskas – Lituania

che Shomei Yoh si propone di donare attraverso le sue immagini. La Mostra di Sàrmede più volte negli anni passati lo ha presentato al pubblico italiano quando ancora le sue opere erano sconosciute all'editoria italiana.

Il Centro didattico cantonale ha recentemente trasmesso alcune note informative riguardanti la mostra a tutti i docenti interessati. È possibile assicurare l'organizzazione di visite guidate per le classi, i laboratori sull'educazione all'immagine nonché alcuni corsi di aggiornamento destinati ai docenti, telefonando al Centro didattico cantonale (tel. 804.34.77).